



LUIGI MASTRANGELO
SONO IO
IL SEX SYMBOL
DI "BALLANDO"

di Betta Carbone

Divi in pista]

Il famoso pallavolista, concorrente dello show di Milly Carlucci, rivela: «Punto alla vittoria: so di avere un bel fisico e la faccia giusta». «Una scappatella? I narcisi non corteggiano e poi sto bene con mia moglie: è la donna più seria che c'è». «Ho sempre avuto l'idea di fare l'attore alla Denzel Washington o Vin Diesel...»



Su Rai Uno sognando il cinema

SROMA, novembre udato e serio, Mastro, come gli appassionati di pallavolo chiamano Luigi Mastrangelo, esce dalle prove di ballo concentrato come dopo un allenamento sottorete. «Certo che la prendo seriamente! Sono sempre stato un pignolo. Poi la sera devo ballare su Rai Uno in diretta, non mi posso permettere di fare brutte figure. Anche perché sono qui per rinventarmi il futuro. Da attore, ovviamente. Ho la faccia, oltre che il fisico, giusto...».

Insomma, lei la sfida di Ballando con le Stelle l'ha presa molto seriamente.

«Di sicuro. Prima di tutto sono in un mondo nuovo e voglio lavorare sodo per imparare. Sono arrivato che ero un vero "tronco". Ora va meglio, ma tronco resto. Però mi calo nel ruolo».

Prove d'attore, dicevamo. Che cosa le viene meglio, il tango che non ha da chiedere mai o un giocoso atleta da charleston?

«Il duro, nemmeno a dirlo. Ma se devo fare lo stupido per un charleston faccio tutto. Sono un professionista, io».

Che tiene talmente tanto a un futuro nello spettacolo da lasciare la sua società, la squadra di volley di Cuneo, pur di partecipare al programma tv.

«È una questione delicata. E aperta. Non mi davano la liberatoria per la tv, è vero. Ma spero di tornare a giocare a gennaio. Anche all'estero. In Russia pagano bene. In Italia, invece, non si sta

più investendo per la pallavolo. C'è una mentalità vecchia, non ci si apre a nuovi mondi. Non si capisce per esempio che io stesso, ballando in tv, faccio un grosso spot alla pallavolo. È un mondo piccolo, dalla mentalità piccola».

Per questo lei ora punta al grande mondo dello spettacolo. Già anni fa Madonna la voleva come ballerino in un suo tour.

«Allora ero in piena carriera sportiva. Ma l'idea di fare l'attore l'ho sempre avuta. Alla Denzel Washington per intenderci, o Vin Diesel. Tra gli italiani, Giancarlo Giannini è il più grande di tutti».

Mica robetta da poco.

«Si vince solo se si sogna in grande».

Intanto si è tolto la soddisfazione di aver battuto l'ex fidanzato di Madonna, Jesus Luz, eliminato a Ballando dove i sex symbol siete rimasti lei e Amaury Perez.

«È vero, è una bella soddisfazione. Mi aspettavo di più da Luz, poi lui è un dj, pensavo che l'orecchio musicale lo avrebbe aiutato. E invece...».

Invece, ipotizziamo, la sua forza è che lei si piace proprio tanto. Confessi, quanto a narcisismo non la batte nessuno?

«È vero che so di avere un bel fisico. E anche la faccia è giusta».

Più narciso lei o Perez?

«Allo stesso modo. La sfida tra sex symbol, però, la vogliono gli autori. Noi siamo le pedine, ma stiamo al gioco divertendoci».

Più duri gli allenamenti di ballo o di volley?

«Duri? Ma se a me manca il lavoro in palestra! ►►

GUARDATEMI

Luigi Mastrangelo, 38 anni, grintoso e affascinante negli spogliatoi dopo una partita di pallavolo come sulla pista di "Ballando con le Stelle"; sopra con la sua maestra di ballo Sara Di Vaira, 34, durante lo show condotto da Milly Carlucci ogni sabato sera su Rai Uno: «Per ballare ho lasciato la squadra di volley di Cuneo, dove giocavo perché la società non era d'accordo col mio impegno in tv», dice Mastrangelo. «Spero di tornare in campo a gennaio».

SFIDE A ds., Mastrangelo scatenato con la sua maestra di ballo Sara Di Vaira, fidanzata del calciatore Marco Delvecchio di cui si è innamorata proprio a "Ballando": «È pignola come me, per questo speravo di capitare in coppia con lei». Più a ds., con la maglia della Nazionale di pallavolo con cui ha vinto anche il bronzo alle ultime Olimpiadi. Sotto, con la moglie Vera, 36 anni. «Siamo sposati da 12 anni, i nostri due figli fanno sempre il tifo per me. Samuel, 9 anni, quando gioco a volley; Nicole, 5, quando ballo», racconta il papà.



«Sara, la maestra che volevo»



«LA NAZIONALE? SE NON MI CONVOCANO CI RESTO MALE»



«Vera, la moglie che non tradirei mai»

«In pista temo Perez, Testasecca e Di Francisca; le ballerine più belle? Elena Coniglio e Samatha Togni»

portamento di quello dell'umile allievo che non sa nulla di ballo e che vuol imparare. Sono una spugna!».

Vera si è abituata a essere la moglie di un sex symbol?

«È un po' la sua croce da portare. Ma in realtà mi ha preso molto in giro quando ho deciso di fare *Ballando*. Sa quanto sono "tronco". Ci ho guadagnato solo agli occhi di mia figlia, Nicole, che ha 5 anni e fa danza. Samuel, il grande di 9 anni, è mio tifoso quando gioco a pallavolo. Così ora con i figli sono a posto».

E in amore è appagato?

«Sto bene così, mia moglie è la donna più seria che c'è».

Un complimento un po' più romantico, da sex symbol?

«Scriva così che lei è contenta».

La tranquillità di Vera è che lei è troppo innamorato di se stesso per perdere la testa.

«Un po' è vero. I narcisi non corteggiano. E poi sto bene così».

Un campione numero uno?

«Buffon, anche per il carattere, la serietà fuori dallo sport. Poi Del Piero.

Non mi piacciono, invece, i piloti di Formula Uno. Quando non sudi, non è un vero sport».

E un modello da imitare fuori dal mondo del calcio?

«Mastrangelo! A 38 anni ho dato tanto, continuo a fare bene al mio sport anche mettendomi... in ballo. So che è normale pensare che in Nazionale entrino dei giovani, anche perché bisogna guardare verso le Olimpiadi di Rio 2016. Ma ci resto male quando non vengo più convocato in azzurro. Perché sono convinto che Mastro è il numero 1 del volley».

Vuole vincere anche a *Ballando*?

«Per ora punto alla finale. Una volta in finale, mi sa che punterò alla vittoria».

I rivali che teme?

«Perez, Di Francisca, Testasecca».

Le ballerine più belle?

«Le più femmine: Elena Coniglio e Samantha Togni».

E Sara?

«Vabbè, scriva che per galanteria escludo la mia maestra».

Betta Carbone

«Anche perché devo mantenerlo questo fisico, no? Però non posso lavorare troppo su muscoli, altrimenti mi irrigidisco. Per fortuna ho trovato una maestra di ballo pignola come me, Sara Di Vaira: era proprio quella che volevo».

Che si è innamorata del suo ex allievo Marco Del Vecchio. Non è che adesso sua moglie, Vera, è preoccupata?

«Ma no! A parte che Sara e Marco sono ancora una bella coppia. Mia moglie sa che non faccio lo scemo, io. Con Sara non mi permetto altro com-